



Ministero dell'Istruzione e del Merito



I.I.S. "LEONARDO DA VINCI S. MARIA C.V."

Cod. Mecc. CEIS04700C - Cod. Fisc. 93135540610

Sedi associate:

I.T.E.S. "Leonardo Da Vinci" (CETD047001P)

Serale (CETD047514)

I.P.S.I.A. "Righi" (CERI047014)

Liceo Artistico "Solimena" (CESL04702R)

Liceo Artistico Sede Carceraria (CESL04701Q)

email: ceis04700c@istruzione.it - PEC: ceis04700c@pec.istruzione.it

Via Carlo Santagata, 18 - 81055 S. MARIA C. V. (CE)

Telefono 0823 841270 - 0823841202

Telefono Front office "Righi": 3280752561



Circolare n. 3

Santa Maria Capua Vetere 28.08.2025

- **AI D.S.G.A**
- **Al Personale docente e ATA**
- **Al Sito Web**

Oggetto: Istruzioni operative per l'intervento in caso di infortunio.

Interventi di primo soccorso

In caso di infortunio il personale docente e/o ATA presente deve:

- a) valutare con la massima attenzione le condizioni dell'infortunato;
- b) chiamare gli addetti al primo soccorso perché effettuino i possibili interventi e gli assistenti amministrativi dell'ufficio della didattica e/o del personale perché contattino telefonicamente i genitori e/o i familiari che devono essere informati delle condizioni dell'infortunato e intervenire immediatamente;
- c) informare il responsabile di plesso perché provveda alla sostituzione degli addetti al primo soccorso.

Se i familiari non dovessero essere reperibili è necessario che un addetto al primo soccorso:

1. chiami l'ambulanza telefonando al 118;
 2. accompagni l'infortunato nell'apposita sala riservata al pronto intervento nei tre plessi (sala pronto intervento piano terra in prossimità della palestra nel plesso "Leonardo da Vinci", aula II piano sede "Righi", piano terra ultima aula a sinistra corridoio nord-est sede "Nervi Solimena");
 3. eviti di provvedere personalmente e di propria iniziativa al trasporto dell'infortunato in ospedale.
- In caso di necessità, e su indicazione dei sanitari del 118, il docente è tenuto ad accompagnare lo studente nei locali del PS e attendere fino all'arrivo dei genitori dell'infortunato.

E' vietato al personale della scuola somministrare medicinali agli studenti, ad eccezione dei casi in cui siano impartite precise disposizioni per iscritto dalla scrivente per specifici studenti.

Informazione

In caso di infortunio, anche se con lesioni di lieve entità, il personale preposto alla vigilanza,

docente o collaboratore scolastico, ha l'obbligo di darne immediata notizia al Dirigente Scolastico e/o al collaboratore vicario e presentare, con la massima tempestività e comunque entro le 24 ore, relazione scritta sull'accaduto, evidenziando anche la presenza di eventuali testimoni, in modo che la scrivente possa:

- appurare i fatti e le responsabilità, attivando le procedure opportune;
- compilare la denuncia da inviare all'Istituto Assicurativo e all'INAIL.

Non a caso l'immediata acquisizione degli elementi informativi permette:

- di appurare circostanze che a distanza di tempo sarebbe difficile ricostruire con precisione;
- avere chiara cognizione di come si sono svolti i fatti per poter individuare con precisione eventuali responsabilità.

Disposizioni amministrative e adempimenti connessi

In seguito all'infortunio di uno studente o di un docente riveste carattere di obbligatorietà la seguente procedura che deve essere effettuata entro 48 ore dall'evento, curando l'invio degli atti connessi all'infortunio:

- alla compagnia di assicurazione;
- all'autorità di pubblica sicurezza del comune (se è il sindaco al comando VV.UU.);
- all'INAIL;

Tutti gli infortuni vanno annotati nel registro degli infortuni a cura dell'assistente amministrativo preposto.

Disposizioni comuni

Si coglie l'occasione per regolamentare un altro aspetto che riguarda le SS.LL., ossia l'**eccezionale interruzione del servizio**.

In caso di **improvviso malore**, è possibile lasciare il servizio avvertendo il Dirigente Scolastico o il collaboratore vicario o il responsabile di plesso, compilando un'apposita **richiesta di permesso breve tramite il registro Argo**.

Responsabilità del personale

L'azione o l'omissione del personale si deve porre come causa efficiente e decisiva del danno perché sia chiamato a risponderne. Pertanto, per evitare che si creino le premesse di eventuali responsabilità civili e penali, il docente o il collaboratore scolastico deve essere sempre in grado di dimostrare:

- di essersi trovato in condizione di vigilare e di aver assolto correttamente ai propri obblighi di servizio, ognuno in base alle proprie mansioni, nonché di aver rispettato tutte le disposizioni in materia di sicurezza (art. 20 del D. Lgs n. 81/2008) e s.m. e i.;
- di non aver potuto evitare l'evento, pur essendo presente, perché verificatosi in modo imprevedibile, repentino ed improvviso;
- di aver adottato le opportune cautele e di non aver violato le norme di sicurezza, di comune prudenza e perizia.

Tanto per un'ampia e diffusa conoscenza e per il rispetto degli adempimenti dovuti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alfonsina CORVINO